

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 40 del 26 Agosto 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 5 agosto 2002 - Deliberazione N. 3921 - Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale - **Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2002 per le spese di parte corrente.**

omissis

PREMESSO:

- che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, tenutasi a Perugia il 14 e 15 dicembre 2001, come evidenziato al Governo nella comunicazione del suo Presidente prot. n. 3951/A4SAN/A1FIN del 18/12/2001, ha raggiunto l'intesa sul riparto tra le Regioni delle risorse da destinare al, Servizio Sanitario Nazionale nel 2002;

- che tale intesa ha quantificato in Euro 6.374 milioni (al netto della mobilità e delle entrate proprie) la quota 2002 per la Campania, oltre Euro 363 milioni a titolo di fondo di riequilibrio - e di perequazione, ripartito secondo criteri di efficienza, per complessivi Euro 6.737 milioni;

- che, per quanto riguarda la spesa sanitaria corrente, la legge regionale di bilancio per l'esercizio finanziario 2002, approvata dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2002, ha istituito l'Unità Previsionale di Base "4.15.38 - Assistenza Sanitaria", con uno stanziamento di competenza per l'esercizio 2002 di Euro 6.841.854.179,69=; nell'ambito della medesima Unità Previsionale di Base "4.15.38 - Assistenza Sanitaria", la proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2002 deliberata dalla Giunta Regionale il 25/3/2002, ha stanziato su alcuni capitoli (v. dettaglio a pag. 4 dell'Allegato n. 1) l'importo di Euro 6.374.358.431,41= (Lire 12.342.479.000.000), da ritenersi l'a quota base del FSR 2002 di parte corrente; per quanto riguarda l'integrazione attesa dallo Stato a fini di riequilibrio e di perequazione (circa Euro 363 milioni), nel bilancio di previsione 2002 essa è stata limitata ad Euro 94.273.009,45= (Lire 182.538.000.000), in attesa che sia definita con certezza; pertanto, la presente delibera si limita a definire il riparto dell'importo di Euro 6.374.358.431,41=; il riparto dell'integrazione attesa a fini di riequilibrio e di perequazione sarà effettuato non appena essa sarà definita e non appena sarà operata la conseguente variazione in aumento della Unità Previsionale di Base "4.15.38 - Assistenza Sanitaria".

TENUTO CONTO che la somma di Euro 6.374.358.431,41= prevista, quale quota base del FSR 2002, nell'ambito della UPB 4.15.38 del bilancio di previsione della Regione Campa ma per il 2002, è da ripartirsi con le percentuali e con i criteri riportati nell'**Allegato n. 1** che forma parte integrante del presente provvedimento;

TENUTO PRESENTE:

- che il Fondo Sanitario Regionale di parte corrente è deputato a far fronte alle seguenti attività:

- spese accentrate a livello regionale;
- spese per compensare particolari condizioni e caratteristiche geomorfologiche e strutturali del territorio secondo i criteri descritti nell'**Allegato n. 1**, analiticamente sviluppati negli **Allegati n. 2 e 3**;
- spese per prestazioni sanitarie erogate dalle, Aziende dei Policlinici Universitari e dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- spese correnti per le attività delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

- che la L.R. 11 agosto 2001 n. 10 "Disposizioni di Finanza Regionale anno 2001", all'art. 11, comma 4, ha stabilito l'obiettivo di destinare annualmente il 5% del Fondo Sanitario Regionale per la prevenzione ed il 5% per l'assistenza psichiatrica;

- che la somma destinata alle spese accentrate a livello regionale, definita in Euro 739.425.578,02=, è deputata a far fronte:

• limitatamente ad Euro 455.374.283,51=, pari a circa il 7,1% dell'assegnazione totale, agli oneri per i Policlinici Universitari, gli IRCCS, le Centrali Operative, per il Servizio Trasporto Infermi, per i SAUT e le altre attività legate all'emergenza territoriale, per progetti di ricerca scientifica, per i trapianti e per le spese sostenute a livello centrale per conto delle Aziende Sanitarie Locali e di quelle Ospedaliere;

• limitatamente ad Euro 284.051.294,51=, pari a circa il 4,5% dell'assegnazione, totale, a consentire una manovra di "riequilibrio e di perequazione" a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, necessaria per:

- assicurare gradualità nell'applicazione dei criteri di riparto introdotti nella Regione Campania, dalla DGRC n. 3343 del 4/5/2000 (Riparto del FSR 2000) ed approfonditi dalla DGRC n. 7303 del 31/12/2001 (Riparto del FSR 2001) e dalla presente deliberazione, rispetto al tradizionale riparto in base alla spesa storica;

- tenere conto, per quanto possibile, della eccedenza dei costi delle Aziende Sanitarie rispetto all'assegnazione di parte corrente, in una prospettiva di forte impegno nel perseguire, il riequilibrio economico, la razionalizzazione dei costi e l'appropriatezza delle prestazioni;

- che la somma occorrente per far fronte alle prestazioni sanitarie erogate dalle Aziende dei Policlinici Universitari e dagli IRCCS viene quantificata sulla base del fatturato 2001, ferma restando la possibilità di un conguaglio attivo o passivo a consuntivo 2002, nell'ambito del tetto massimo di spesa erogabile alle stesse strutture, così come contenuto nei protocolli d'intesa sottoscritti e vigenti;

- che la somma da ripartire, al netto delle suddette spese, a favore delle Aziende Sanitarie Locali e di quelle Ospedaliere, per un importo di Euro 5.634.932.853,39=, è evidenziata sinteticamente a pag. 3 dell'Allegato n. 1, che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di poter calcolare per il riparto a favore delle Aziende Sanitarie Locali e di quelle Ospedaliere anche il valore delle prestazioni, secondo le tariffe di cui al nomenclatore tariffario vigente (DGRC 1874/98), erogate nelle strutture ospedaliere dei dipartimenti di emergenza a favore dei cittadini a cui non è seguito il ricovero, nonché il valore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni, eseguite presso i Presidi Ospedalieri delle ASL e presso le Aziende Ospedaliere, come valorizzate in base al numero di prestazioni equivalenti rese nell'anno 2001 (riportate a tariffa standard di Euro 5,16) comunicati dalle Aziende Sanitarie ai fini della compilazione del modello STS 21 - Sistema Informativo del Ministero della Salute;

TENUTO PRESENTE che, per effetto della valorizzazione delle prestazioni di cui sopra, erogate nelle strutture ospedaliere dei dipartimenti di emergenza a favore dei cittadini a cui non è seguito il ricovero, nonché per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni, eseguite presso i Presidi Ospedalieri delle ASL e presso le Aziende Ospedaliere, le somme da assegnare per il 2002 alle singole aziende sono quelle indicate nell'Allegato n. 8;

DATO ATTO:

- che, ai fini della ripartizione del finanziamento in base alla popolazione residente, in valore assoluto e/o pesato per le caratteristiche geomorfologiche del territorio, dell'anzianità e del reddito pro capite, si è tenuto conto degli ultimi dati ISTAT disponibili, relativi al 1/1/2001, come riportato nell'Allegato n. 1;

- che, ai fini della ripartizione del finanziamento relativo all'Assistenza Ospedaliera, si è tenuto conto degli importi dei Ricoveri Acuti Ordinari e di Day Hospital, nonché dei Ricoveri non Acuti (Riabilitazione, Neuropsichiatria e Lungodegenza), sia riferiti alle strutture pubbliche che a quelle accreditate, elaborati dal CRED Regionale sugli ultimi dati disponibili, relativi all'anno 2000 (Allegato n. 8);

VISTO altresì:

- che, sulla base dei criteri indicati nell'Allegato n. 1 e dei dati contenuti negli allegati precedentemente citati, si è proceduto al riparto delle somme per:

- caratteristiche del territorio (pianura, montagna, ecc.) e densità abitativa, come riportato nell'Allegato n. 3;

- Prevenzione (assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro) come riportato nell'Allegato n. 4;

- tutela della salute mentale, come riportato nell'Allegato n. 7;

- Assistenza Distrettuale (Medicina Generale, Farmaceutica, Specialistica ed Altra Assistenza Distrettuale) come riportato negli Allegati n. 5, 6 e 9;

- Assistenza Ospedaliera come riportato nell'Allegato n. 8;

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda l'assistenza specialistica, riabilitativa, integrativa ed ospedaliera, erogata da strutture private in accreditamento provvisorio, si intendono confermati gli obiettivi di contenimento, stabiliti per l'esercizio 2002 nella DGRC n. 6216 del 23/11/2001;

- che per quanto riguarda la farmaceutica convenzionata, in attesa di una verifica semestrale dell'andamento della spesa farmaceutica convenzionata, della definizione di un accordo regionale con le associazioni rappresentative delle categorie dei farmacisti convenzionati e dei medici di base, nonché dell'approvazione degli ulteriori provvedimenti nazionali in itinere, tra cui, in particolare, quelli previsti dall'articolo 10 della Legge 405/01, si è mantenuto nel presente riparto l'obiettivo di contenere tale voce di spesa in circa Euro 873 milioni (pari a circa il 13% degli Euro 6.737 milioni complessivamente attesi per la Campania), già definito dalla DGRC n. 1760 del 24/4/2002; a tal fine, le colonne (A) e (B) dell'Allegato n. 5 alla presente delibera sostituiscono le corrispondenti colonne (A) e (B) dell'Allegato n. 1 alla DGRC n. 1760 del 24/4/2002, aggiornando la ripartizione del budget di riferimento di ciascuna ASL in base alla presente delibera;

RITENUTO necessario assegnare alle AA.OO. Santobono-Pausilipon e Cotugno un finanziamento aggiuntivo di Euro 5,16 milioni ciascuno, come esposto nell'Allegato n. 8, tale da compensare il basso peso medio dei DRG delle aree pediatrica ed infettivologica, e la incostante occupazione dei posti letto, che non consentono diversificazioni produttive utili ad aumentare significativamente il casemix prodotto;

VISTO l'Allegato n. 10 che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale vengono riepilogate le somme ripartite e viene raffrontata l'assegnazione per l'anno 2002 rispetto a quella 2001, con variazioni per singola Azienda sia in termini di valore assoluto che in termini percentuali, nonché rispetto ai costi 2001 delle Aziende Sanitarie (Costo della Produzione + IRAP: rispettivamente: voce B9999 e voce Y0010 del Modello CE 2001 di cui al D.M. Salute e Tesoro del 28/5/2001);

CONSIDERATO:

- che la provvista riservata alla "manovra di riequilibrio e di perequazione" a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, determinata in Euro 284.051.294,51=, sarà assegnata in seguito all'ulteriore accertamento e verifica dei parametri con cui dovrà essere ripartita alle AA.SS.LL. ed alle AA.OO.;

- che dopo il presente riparto, nell'ambito delle spese accentrate di cui all'Allegato n. 1 (pag. 3), a valere sui capitoli 7000 e 7062, rimangono da assegnare per l'anno 2002 fondi per circa Euro 72 milioni, ai quali si attingerà per il rimborso alle Aziende Sanitarie degli oneri finanziari che sosterranno in conseguenza della DGRC n. 2089 del 22/5/2002 (factoring) e per varie ed imprevisi, che potrebbero riguardare anche le Aziende Universitarie Policlinici, gli IRCCS e/o la spesa regionale accentrata;

- che, come di consueto, il riparto 2002 definito nel presente provvedimento non tiene conto della compensazione della mobilità attiva e passiva all'interno della Regione, che sarà effettuata con le ordinarie procedure, non appena saranno definiti i relativi rapporti di credito e di debito tra le Aziende Sanitarie;

VISTO che i suddetti criteri di riparto, tradotti in termini numerari, determinano le assegnazioni per l'anno 2002 riportate negli Allegati n.10 e 11;

RITENUTO doversi provvedere all'assegnazione del Fondo Sanitario Regionale di Parte Corrente a favore delle Aziende Ospedaliere e di quelle Sanitarie Locali per l'anno 2002;

RITENUTO che gli, eventuali, ulteriori, trasferimenti statali sul FSR a valere per il 2002 potranno consentire di incrementare i fondi dedicati alla anzidetta manovra di riequilibrio e perequazione;

RITENUTO che, in considerazione della emergenza in atto, determinatasi in seguito alla carenza di fondi, in cui versano le Aziende Sanitarie (sciopero delle farmacie convenzionate dal 17/6 al 15/7/2002; gravi difficoltà finanziarie della sanità privata), è opportuno:

- provvedere immediatamente, sulla base della presente delibera, all'impegno ed all'erogazione alle Aziende Sanitarie dei conguagli tra la presente ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2002 e quanto finora assegnato mensilmente alle medesime, in via provvisoria, da gennaio ad agosto 2002 (sulla base dei dodicesimi dell'assegnazione 2001 di cui alla DGRC n. 7303 del 31/12/2001), limitatamente alle Aziende Sanitarie che presentano un incremento dell'assegnazione 2002 rispetto a quella del 2001;

- provvedere affinché, in attesa che, con successiva delibera, la Giunta Regionale ripartisca gli ulteriori fondi relativi alla anzidetta manovra di riequilibrio e perequazione, si proceda alle successive assegnazioni mensili alle singole Aziende Sanitarie in base alla presente ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2002, se superiore a quella del 2001; se inferiore, in base ai dodicesimi dell'assegnazione 2001 di cui alla DGRC n. 7303/2001;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. individuare nella somma di Euro 6.374.358.431,41= il Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2002, da ripartire tra le Aziende secondo gli importi esposti nell'Allegato n. 11, salvo successive integrazioni in sede di definitiva assegnazione delle risorse 2002 da parte del CIPE;

2. stabilire che, in conseguenza dell'aggiornamento al 1 gennaio 2001 della popolazione residente in ciascuna Azienda Sanitaria Locale, recepito nella presente delibera, la ripartizione per ciascuna ASL del budget di riferimento per la spesa farmaceutica convenzionata, di cui alla DGRC n. 1760 del 24 aprile 2002, è aggiornata come esposto nelle colonne (A) e (B) dell'Allegato n. 5 alla presente delibera che, pertanto, sostituiscono le corrispondenti colonne (A) e (B) dell'Allegato n. 1 alla DGRC n. 1760 del 24 aprile 2002;

3. in attesa che sia definita l'assegnazione alle AA.SS.LL. ed alle AA.OO. della parte del FSR 2002 dedicata alla manovra di riequilibrio e perequazione (Euro 284.051.294,51=), dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità di provvedere con proprio decreto all'impegno ed all'erogazione alle Aziende Sanitarie dei conguagli tra la presente ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2002 e quanto finora assegnato alle Aziende Sanitarie in via provvisoria, come definiti nell'Allegato n. 12 (colonna H) alla presente delibera, a valere sulla UPB 4.15.38 (capitolo 7000) del bilancio di previsione 2002 approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2002, limitatamente alle Aziende Sanitarie che presentano un incremento dell'assegnazione 2002 rispetto a quella del 2001 (di cui alla DGRC n. 7303 del 31/12/2001);

4. in attesa che sia definita l'assegnazione alle AA.SS.LL. ed alle AA.OO. della manovra di riequilibrio e perequazione di cui al precedente punto 3, dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità di provvedere con proprio decreto all'impegno ed all'erogazione alle singole Aziende Sanitarie delle successive mensilità, in base alla presente ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2002, se superiore a quella del 2001; se inferiore, in base ai dodicesimi dell'assegnazione 2001 di cui alla DGRC n. 73 03/2001;

5. trasmettere, copia del presente provvedimento alle AA.GG.CC. Piano Sanitario, Assistenza Sanitaria, Bilancio Ragioneria e Tributi, all'ARSAN ed al Settore Entrate e Spese, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per l'integrale pubblicazione, comprensiva delle premesse e di tutti gli allegati sopra citati.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Valiante